

TRIBUNALE DI NAPOLI

SEZIONE FALLIMENTARE

LIQ.CONTROLLATA IMPRESA INDIVIDUALE

N. 4/2025

G.D. DOTT. EDMONDO CACACE

INTEGRAZIONE A
CONSULENZA TECNICA DI UFFICIO

IL C.T.U.
ING. EMANUELE SARNO



ING. EMANUELE SARNO, PH.D.
ÂME STUDIO TECNICO

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE DI NAPOLI

SETTORE FALLIMENTARE

ASTE
GIUDIZIARIE®
FALL.TO

N. 4/2025

ASTE
GIUDIZIARIE®

G.D. DOTT. EDMONDO CACACE

Il sottoscritto Ing. Emanuele Sarno, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Napoli con il numero 17801, iscritto all'albo dei periti del Tribunale di Nola con il numero 521, in data 29/04/2025 ha ricevuto la autorizzazione alla nomina quale Esperto Stimatore dal G.D. Dott. Edmondo Cacace, su istanza del liquidatore, con l'incarico di stimare i beni di pertinenza della procedura.

PREMESSA

Per ottemperare all'incarico affidatogli, lo scrivente ha effettuato due accessi presso i luoghi al fine di visionare i macchinari oggetto di procedura, nei giorni: Giovedì, 27 Marzo 2025 alle ore 10.00, presso i luoghi di causa in Sant'Anastasia

. In sede di accesso, è risultata presente l'Avv. Barbara Zecchino, liquidatrice della procedura.

Le operazioni peritali hanno avuto inizio con l'ispezione ed il collaudo dei macchinari;

Giovedì 15/05/2025 alle ore 10.00, presso i luoghi di causa in Sant'Anastasia

. In sede di accesso, è risultata presente l'Avv. Barbara Zecchino, liquidatrice della procedura. Le operazioni peritali hanno riguardato la verifica della messa in sicurezza della stampante marca AGFA, a seguito di intervento dei tecnici del costruttore.

TEL.: 081. 5224738, MOBILE: 328.8498141

P.E.C. : emanuele.sarno@ordingna.it/ Mail : amestudiotechico@libero.it



ASTE
GIUDIZIARIEASTE
GIUDIZIARIE

In data 18/06/2025 lo scrivente depositava una prima relazione di perizia.

A seguito di richiesta del curatore fallimentare, viene redatta la presente perizia integrativa della precedente, avente ad oggetto unicamente il macchinario di seguito descritto.

ASTE
GIUDIZIARIEASTE
GIUDIZIARIE

RELAZIONE TECNICA

Con la presente relazione tecnica si intende integrare la precedente relazione di stima a seguito degli eventi di furto di attrezzature, subiti nel capannone ove sono in custodia i beni della procedura, nonché della restituzione del macchinario AGFA Anapurna, a seguito della risoluzione del contratto di leasing

ASTE
GIUDIZIARIEASTE
GIUDIZIARIE

Allo stato l'unico bene periziabile è il plotter da taglio, marca Zund, Cutter G3, modello G3XL2500, matricola G33XL250098, anno 2016;

Il bene è stato oggetto di asportazione del PC di controllo, su cui era installato il software di comando proprietario. Pertanto allo stato la macchina è da considerarsi non funzionante ed incompleta.

ASTE
GIUDIZIARIEASTE
GIUDIZIARIE

Il plotter Zund G3XL2500 è una macchina di taglio di precisione. I motori diretti e la movimentazione su guide magnetiche consentono, infatti, elevati valori di accelerazione uniti alla pressoché totale assenza di vibrazioni.

In tabella 1 sono riepilogate le principali caratteristiche tecniche:

PLOTTER ZUND G3XL2500	Principali caratteristiche tecniche
Dimensioni area di lavoro (L x L) (mm)	3210 mm x 2500 mm
Peso (kg)	1430

Tabella 1 – Tabella riepilogativa

ASTE
GIUDIZIARIEASTE
GIUDIZIARIEASTE
GIUDIZIARIE



ING. EMANUELE SARNO, PH.D.
ÂME STUDIO TECNICO

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE



Figura 1 - Plotter Zund G3XL2500



Figura 2 - Targhetta identificativa della macchina

TEL.: 081. 5224738, MOBILE: 328.8498141

P.E.C.: emanuele.sarno@ordingna.it/ Mail : amestudiotechico@libero.it

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

Dal sopralluogo si è evinto che lo stato di manutenzione e/o conservazione del macchinario è classificabile come buono ad eccezione dei componenti mancanti.

Lo stesso, data anche la recente fattura, è conforme alla direttiva macchine vigente ed è correttamente targato CE.

Tuttavia, non si dispone del manuale d'uso e manutenzione, per cui si dovrà provvedere a richiederlo alla casa produttrice.

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

Giova preliminarmente specificare che, il macchinario oggetto della presente relazione tecnica, è da considerarsi adeguato alle normative attuali in materia di sicurezza macchine.

Infatti lo stesso è successivo all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 17 del 27/01/2010, entrato in vigore il 06/03/2010, il quale ha recepito la Direttiva 2006/42/CE, sostituendo il D.P.R. n. 459/1996, sebbene alcune disposizioni transitorie dello stesso, relative a macchine o componenti di sicurezza già immessi sul mercato o in servizio alla data di entrata in vigore del nuovo decreto, possono ancora avere applicazione residua.

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

Nello specifico, le macchine prodotte dopo tale data devono necessariamente presentare la marcatura CE, l'attestazione di conformità, il libretto di uso e manutenzione con indicazione dei rischi residui.

È obbligo del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., procedere ad un'attenta analisi e valutazione dei rischi delle macchine, possibilmente basata su elementi consolidati e di indiscussa validità in termini oggettivi, in modo da stimare il rischio ed attenuare le relative misure di prevenzione e protezione.

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

Allo stesso modo, gli stessi adeguamenti devono essere eseguiti preferibilmente da parte di personale qualificato e dalla ditta autorizzata iscritta negli appositi albi della CC.AA., mediante il rilascio di attestato che ne accerti la rispondenza alle norme e agli standard di sicurezza vigenti.

Concetto ribadito anche in una Sentenza della Corte di Cassazione (Cass. Pen. Sez. IV del 14 giugno 2013 n.26247), la quale ha affermato che nonostante si

TEL.: 081. 5224738, MOBILE: 328.8498141

P.E.C. : emanuele.sarno@ordingna.it/ Mail : amestudiotechico@libero.itASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®



configuri la responsabilità del costruttore in caso di evento dannoso provocato dall'inosservanza di cautele antinfortunistiche nella progettazione e fabbricazione della macchina, questa non vale ad escludere quella del datore di lavoro, utilizzatore della stessa, poiché quest'ultimo è obbligato ad eliminare le fonti di pericolo per i lavoratori adottando nell'impresa moderni strumenti che la tecnologia offre a garanzia della sicurezza.

A valle delle doverose premesse, lo scrivente C.T.U., precisa che, durante il sopralluogo, non è stato possibile verificare la funzionalità dei dispositivi di sicurezza presenti e quindi di attestare la conformità effettiva alle norme vigenti.

Quindi, con le suddette considerazioni, si vuol rendere edotto l'acquirente che il macchinario oggetto della presente perizia, anche se costruito dopo il 1996, è da considerarsi da verificare in termini di rispondenza ai requisiti di sicurezza.

CONSIDERAZIONI PER LA STIMA

Nella prima relazione peritale, si era giunti ad una valutazione di mercato basata sui seguenti criteri.

Per la valutazione si è fatto riferimento a considerazioni di carattere generale e particolare.

La vita utile del macchinario viene generalmente divisa in quattro diverse fasi:

- 1° FASE: il macchinario o l'attrezzatura è in grado di fornire il massimo dell'efficienza. Dura circa un terzo della vita utile prevedibile con un decremento di valore valutabile in ragione del 20 ÷ 25% del suo costo iniziale;
- 2° FASE: il macchinario o l'attrezzatura è in grado di fornire una accettabile efficienza. Ha una durata equivalente alla precedente, ma la svalutazione del bene è maggiore e raggiunge il 60 ÷ 80% del valore iniziale;





- 3° FASE: dura fino alla fine del ciclo di vita utile del macchinario/attrezzatura cui è attribuibile un valore residuo che varia dal 40% al 20% del valore iniziale;
- 4° FASE: consente, nel caso di un macchinario/attrezzatura che non sia obsoleto e che sia ancora in buono stato di manutenzione, una sua utilizzazione oltre il ciclo di vita utile nel qual caso conserva ancora un valore residuo valutabile nel 10% del suo valore iniziale.

Per la determinazione del più probabile valore degli impianti è stata utilizzata la seguente formula:

$$Vatt * Csen * Cobs = Vc$$

Dove:

Vatt: valore corrente del macchinario nuovo;

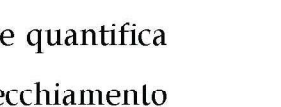
Csen: coefficiente di deprezzamento per senescenza;

Cobs: coefficiente di deprezzamento per obsolescenza;

Vc: valore commerciale del macchinario.

Di seguito si esplicita, in maniera dettagliata, il significato dei singoli termini:

- Valore attuale del macchinario: è il valore che deriva dal prezzo di mercato dello stesso macchinario. È lecito associare il costo a nuovo del bene, come desumibile dalle fatture di acquisto;
- Coefficiente di deprezzamento per senescenza: il coefficiente quantifica il deprezzamento del macchinario in funzione del suo invecchiamento fisico, in relazione alla vita utile del macchinario e dei suoi anni di utilizzo;
- Coefficiente di deprezzamento per obsolescenza: il coefficiente quantifica il deprezzamento del macchinario in funzione del suo invecchiamento tecnologico;





– Valore commerciale: dati o stimati tutti i precedenti parametri alla data attuale, mediante la formulazione iniziale, si valuta il valore commerciale dei macchinari.

Giova precisare che il macchinario, è stato acquistato nel 2021, giusta fattura n. A533 del 14/05/2021, ad un prezzo di € 10.000,00, oltre iva (sensibilmente inferiore al prezzo di mercato).

In sede di accesso, si è appreso che tale macchinario è stato oggetto di riparazioni ed integrazioni; pertanto il suo valore di mercato è comunque aumentato.

- Valore attuale del macchinario a nuovo (circa): € 230.000,00 + IVA;
- Coefficiente di deprezzamento per senescenza: Nel caso specifico, la macchina è in attività dal 2016 e si presenta in buone condizioni di conservazioni, per cui si è stabilito un deprezzamento di 0,48;
 - Coefficiente di deprezzamento per obsolescenza: Nel caso specifico, si presumere un coefficiente pari a 0,45;

Ulteriore decurtazione è allo stato necessaria per tenere conto dell'assenza del PC di comando e del relativo software di controllo con licenza.

Da contatti avuti con Zund Italia, nella persona dell'ing. Vitelli, lo scrivente ha potuto avere contezza dei costi necessari per la installazione di nuovo PC e software con licenza, il cui costo è così ripartito:

- Workstation PC di controllo: € 5.000,00 + IVA circa;
- Software di comando con licenza: € 16.167,00 + IVA circa;

Al fine di avere una valutazione precisa, lo scrivente ha richiesto ed ottenuto la relativa offerta commerciale (cfr. All.1 della presente).

Con le considerazioni fino ad ora svolte, si perviene ad un valore di stima di: (€ 230.000,00 x 0,48 x 0,45) - € 21.167,00 = € 49.680,00 - € 21.167,00 = € 28.513,00.

Il tutto oltre eventuali oneri di legge.





ING. EMANUELE SARNO, PH.D.
ÂME STUDIO TECNICO

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

LOTTO UNICO - Valore a base d'asta € 28.513,00.

Plotter da taglio, marca Zund, Cutter G3, modello G3XL2500, matricola G33XL250098, anno 2016, Dimensioni area di lavoro: 3210 mm x 2500 mm.

La macchina si presenta priva del PC di comando e relativo software.

Con la consulenza integrativa resa, lo scrivente C.T.U., ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli.

Casalnuovo di Napoli, 24/11/2025

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE® Il Tecnico

Ing. Emanuele Sarno

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

